



INTRODUZIONE



Riesco ancora a ricordare la prima volta che ho utilizzato Adobe Photoshop. Me l'aveva presentato brevemente uno zio, mostrandomi come rimuovere gli occhi rossi dai ritratti dei miei familiari circa 11 anni fa. Rimasi conquistato. Forse non dovrei dirlo, ma feci di tutto per procurarmi una copia di Photoshop. Ricordo che ero così eccitato all'idea di usarlo: ne caricai una copia sul mio computer Gateway con monitor da 19 pollici (la sua profondità era ben il doppio!), ma subito dopo la schermata di avvio non avevo idea di come proseguire. Menu, finestre di dialogo, una cosa chiamata barra degli strumenti... ero davvero confuso. Ora capisco che quella reazione era del tutto normale.

Photoshop è un software enorme. I suoi unici limiti sono l'immaginazione e le capacità della persona che lo usa. Dopo averci lavorato per diversi anni, credo fortemente che chiunque possa imparare a usarlo e, con un po' di esercizio regolare, sentirsi a casa al suo interno.

So che vi aspettate che lo dica, ma con questo libro al vostro fianco comincerete ad acquisire maggiore dimestichezza con Photoshop. Dopo aver usato il software quasi quotidianamente negli ultimi anni, penso che siano tre gli aspetti principali di Photoshop da conoscere. Non sto parlando di una comprensione approfondita e avanzata, ma di una conoscenza di base di tre funzionalità: maschere di livello, pennelli e metodi di fusione.

Certo, Photoshop offre molto più delle maschere di livello, dei pennelli e dei metodi di fusione, ma se saprete utilizzare questi tre gruppi di strumenti, tutto il resto lo imparerete con un po' di pratica. Se osservate qual è il lavoro alla base del ritocco di un semplice ritratto o della creazione di una composizione particolarmente dettagliata, scoprirete che si tratta sempre di maschere di livello, pennelli e metodi di fusione.

La cassetta degli attrezzi di Photoshop

Se usate Photoshop da tempo, ma anche se siete alle prime armi, è probabile che sappiate che non esiste una tecnica che consente di ottenere risultati perfetti su ogni immagine a cui viene applicata. Per questo, il mio consiglio è quello di apprendere il maggior numero di tecniche possibile mentre eseguite la stessa operazione. In questo modo, quando vi accorgete che la vostra tecnica preferita per uniformare la pelle non funziona su una particolare immagine, avrete un'altra tecnica a disposizione nella vostra "cassetta degli attrezzi".

Struttura del libro

Questo libro è diviso in alcune sezioni distinte. Partiremo con quelle che chiamo "le basi", dove mi occuperò dei livelli. Avrei potuto inserirli anche come quarta area da apprendere in Photoshop, ma a mio parere i livelli *sono* Photoshop. Se non sappiamo cosa sono e come utilizzarli, ci ritroveremo a fissare la schermata di benvenuto com'era capitato a me tanti anni fa. Quindi, se pensate di non sapere bene che cosa sono i livelli, non saltate il Capitolo 1. Rischiereste che tutto quello che faremo nel resto del libro vi sembri incomprensibile.

Nel Capitolo 2 parlerò delle maschere di livello: dopo aver spiegato cosa sono (affinché sappiate chiaramente perché vi devono interessare), inizieremo a capire come usarle nel nostro flusso di lavoro per risparmiare tempo, per creare effetti speciali e così via.

Il Capitolo 3 è dedicato ai pennelli. Quando ho iniziato a usare Photoshop, pensavo che i pennelli fossero riservati a chi sapeva disegnare (e io non ne sono proprio capace). Mi sbagliavo: i pennelli sono uno strumento potente e in Photoshop possono essere usati in moltissimi modi. Sono senza dubbio tra i miei strumenti preferiti per creare effetti e ritocchi.

Nel Capitolo 4 vedremo i metodi di fusione, che possono rivelarsi davvero magici. Non preoccupatevi, la matematica alla base del loro funzionamento non ci interessa: nel capitolo capiremo semplicemente come possono aiutarci a svolgere determinate tecniche.

Ho pensato che sarebbe stato interessante aggiungere un capitolo bonus con alcuni dei suggerimenti, dei trucchi e delle tecniche non affrontati altrove nel libro. Li troverete nel Capitolo 5.

È fantastico imparare numerose tecniche diverse, e nel libro ne troverete moltissime, ma per cementare queste nuove informazioni nel vostro cervello non c'è nulla di meglio che metterle in pratica in un flusso di lavoro: ecco dove entra in gioco il Capitolo 6. Seguiremo un progetto di ritocco dall'inizio alla fine, partendo da un file estratto dalla fotocamera e arrivando all'immagine finale pronta per la stampa.

Nel libro scoprirete che il lavoro in Photoshop è un esercizio personale: le operazioni da svolgere e l'ordine di esecuzione non sono mai obbligatori. Ricordate, non c'è un modo giusto o sbagliato di lavorare, ma solo risultati buoni e meno buoni. Utilizzate le tecniche come e quando volete, ricorrendo alla vostra cassetta degli attrezzi di Photoshop.

Come usare questo libro

Il modo migliore per imparare è mettere in pratica le spiegazioni: per questo vi consiglio di scaricare i file di questo libro al link che trovate in fondo a questa pagina.

Per ottenere il massimo da questo libro non dovete necessariamente partire dall'inizio e procedere pagina dopo pagina. L'ho scritto in modo tale che possiate iniziare da subito a mettere in pratica le tecniche. Come ho già detto, però, se siete alle prime armi con Photoshop e non conoscete bene i livelli, vi consiglio sicuramente di partire dal Capitolo 1, "Le basi".

Il mio obiettivo è incoraggiarvi a usare Photoshop con una mentalità "cosa accadrebbe se...". Una volta appresa una tecnica, pensate alle altre occasioni in cui potreste utilizzarla, o a come potreste adattarla ad altri scopi. Sperimentate! Spostate i dispositivi di scorrimento ai valori minimo e massimo: cosa accade? Provate vari metodi di fusione per capire come incidono sull'immagine. Photoshop non può rompersi (troverete indicazioni su cosa fare in caso di emergenza nel Capitolo 1), quindi sperimentate e giocate con l'applicazione: solo così potrete scoprire tecniche nuove. Infine, prima di iniziare, voglio ringraziarvi per avere acquistato questo libro. Tenetemi informato sui vostri progressi: mi piacerebbe vedere che cosa riuscite a creare e scoprire i successi che avete ottenuto con le tecniche presentate in queste pagine.

Continuate a creare, ma soprattutto continuate a divertirvi!

Con i migliori auguri,
Glyn



Scaricate i file necessari per seguire gli esempi
all'indirizzo: <https://bit.ly/apo-cfp>

glyndewis.com
youtube.com/glyndewis
instagram.com/glyndewis
facebook.com/glyndewis
twitter.com/glyndewis